

0.1130

Assicurazioni Generali S.p.A.

**GENERALI**



TESTI DA PADRONE E SERVO

3

il periodo giallo - il periodo rosso -  
il periodo nero - il periodo bianco

Il periodo bianco durante il periodo giallo -  
il periodo nero durante il periodo rosso -

il periodo giallo e il periodo rosso: lo staff e i metri.

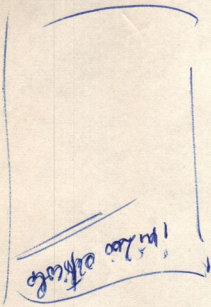
~~il periodo rosso~~  
il periodo giallo e il periodo rosso: il periodo giallo e il periodo rosso.  
il periodo rosso e il periodo giallo: il periodo rosso e il periodo giallo.

Il periodo rosso e il periodo giallo: il periodo rosso e il periodo giallo.

Il periodo rosso e il periodo giallo: il periodo rosso e il periodo giallo.

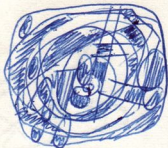
Il periodo rosso e il periodo giallo: il periodo rosso e il periodo giallo.

Il periodo rosso e il periodo giallo: il periodo rosso e il periodo giallo.





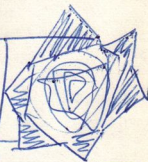
marcato del presidente



\* le banche straniere

messaggio in Viet-Nam

esigono un'assistenza di  
bombardamenti



Per l'India → india

la riproduzione

il congresso dei quaquaginta

le civiltà dei consumi

repti e händ

le piume al nord



Poesie

da rivedere

1

cultura e produzione



2 .. le ritorni rimbombate .

trape I stolo

3

Opri denico per un giardino

MAPPa

nimbac 2

FRANKY SILBON

OGNI CLASSICO HA UN GIARDINO



Pakety e Punturo -  
Tolomani e la città Punturo

con le <sup>colme</sup> ~~mani~~ <sup>Zeppe</sup> ~~colme~~ <sup>più</sup> di modelli dissociati,  
le città del sole in ombra, le toroni coniate -  
incisi a tetardi incontri - in cimiteri d'auto -  
semidubbiis - al volante delle rivoluzioni - sotto la lingua  
fra tassoli di carburatori - ~~si ripercu~~ le porie dietro il labbro -  
la memoria tabocep di bronchi e grano <sup>stesso</sup>  
accento ad ogni classico <sup>double</sup> ~~e~~ un'aria <sup>col pezzo</sup> ~~asciutta~~  
(esempi solo contro meyakovskij), ~~Chlebnikov~~ <sup>nel</sup> ~~Parpa~~



l'oco frangere, molto pudore, moltissimo uniperp -  
di uomini ora giungono in scatole di latte  
le donne in letto a letto introducendo una moneta  
dei juke-box: le aie colme di donne, di maiali  
notelli di pannocchie - ogni classico ha un giardino,  
un tranquillo silenzio, vino, aie d'acqua sapone!



ma le prime <sup>proiezioni</sup> ~~formazioni~~ cristalline di mura -  
qualche torrens - <sup>appunti per</sup> ~~frammenti~~ <sup>di</sup> ~~caso~~ di lopice -  
le prime fonti (femminioli) ~~frammenti~~ <sup>cellule</sup> ~~in~~ cellule:  
tutto ciò che si forma: molto da costruire,  
qualcosa già compiuto - qualche città in virgulto -

- a. i gradini dei clami.
- b. l'atopia.



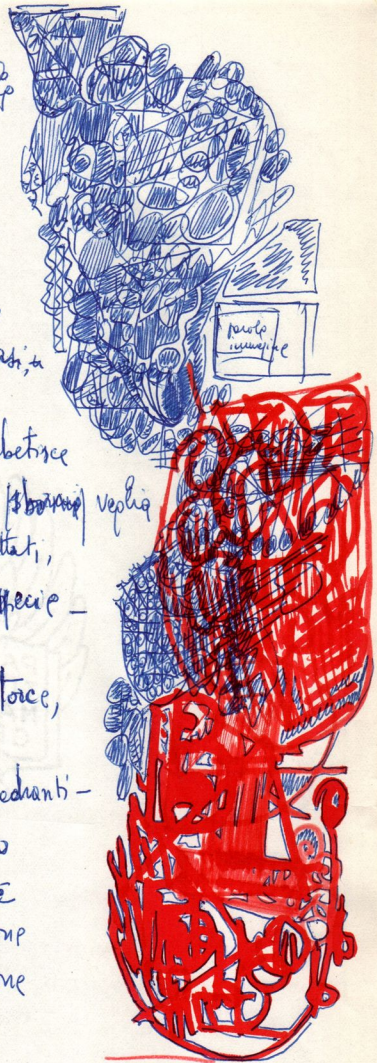
Settembre, paese dorato estivo patiale  
 dei sogni, tempi. Pili umidi aperti  
 nei capelli nel cielo, nubi, accademia usate  
 agli angoli, infinite vite del trachino,  
 traci, misti, passibile sulla scala  
 del matrimonio. All'alba di ogni nuovo  
 giorno - paesaggi aperti, erandi, poi diversi, a  
 denti alle carte - pupazzi rapaci

Si appaiono ai pensieri. il gioco inebetico  
 degli oggetti. aderenti agli affetti, edotti,  
 scolorono senza rabbia - capi della specie -

veloce batte i tempi - batte pedica contorce,  
 i coralli ammarano / ~~le~~ ~~cominciare,~~  
 ai centralini, ai quadranti -

non è <sup>solo</sup> questione d'avanguardia, stiano  
 molto spettatori moltissimo inalteri: vero è  
 che la ~~concreta~~ <sup>concreta</sup> del sesso modifica il padrone  
 che l'azione del sesso elimina il padrone

de umbrine



cupura e fusione

# La sintassi rimbambita

a  
la donna che foto acque e canti, la donna  
che acque e difender le comune, la donna  
che svolta il suo nastro morire, la donna  
impalato dai bianchi sulla bottiglia, la donna  
spuntinate ~~di denti e unghie si devono~~  
~~delonata, con molti penosi nelle carne~~  
con le unghie nei capelli, senza voce | \*

b  
- il respiro si stornicò in rumore, il fiume  
spuntato <sup>piccolo</sup> ~~si aprì~~ nei suoi coltelli ossidati -  
morte e pensieri contati, ed unguento di auto e uomini  
le palude seppiate verso la finezza in spiranti d'odio  
le parole offese nelle penne, a pifferi decimati

a 1  
si uscì ai giornali <sup>rumorosi</sup> ~~si aprì~~ e discorsi  
alla buona coscienza, ai secoli d'amore rottono,  
ai capelli del focolare - il volto al volante,  
i seni ricuciti, le labbra con l'ortiglio, la lingua  
con l'anello del nastro - il sopravvento  
sopra il sopravvento - la sintassi rimbambita -

Le stadi ~~si~~ afferrano alle gambe - <sup>a regastolo</sup> ~~rotolo~~ ~~l'...~~

con libri pieni di sangue nelle carne.



catastrofi

(2.)

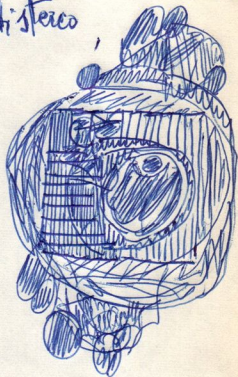
di Palermo



sono segmenti di impulso, lezioni col bastone  
e la bombetta: tutte prove, ma qualcuno  
molto cattivo - diciamo che a forza di ridurre  
ci si riduce molt. diciamo che i impulsi sono

✓ un po' informali un po' costruttivisti; diciamo  
che ~~tra~~ molte follure rallentano il pensiero, e  
avviano una marcia di specchi a quattro zampe,  
qualche nelle neopoli del barocco;  
~~qualche nelle~~ di nuovo, ed infine: tu con monocolo di stereo,

lui col berretto sotto il naso, lui  
col dolore stalinista, noi col petrolio nel cuore,  
noi con la gabbia piena di sintagmi, essi  
contorti nelle case malate: noi noi  
quintessenti dalle scarse scienze: sbipoliti  
per ideologie; con residui, nelle <sup>carce</sup> ~~torre~~, di paesi:  
camminano piangendo dentro una <sup>loutenue,</sup> qualche  
ammiccano pretenti a certe ore, a certe parole  
del più duro essere offeso  
cervelli tesi, pelle, per quattro chiodi non i pensieri  
ma uguali - stretti in gonne di follia





strumenti 

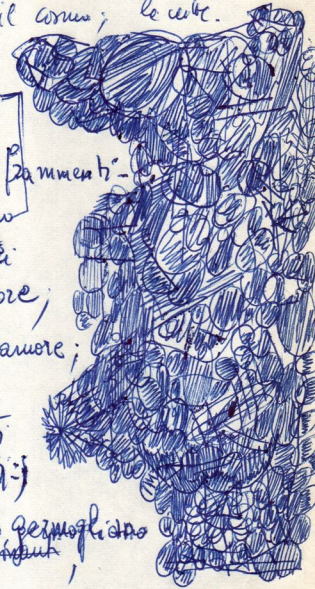
perfette mani agetiche sotto-

(3)

La città antica

il cosmo; le cattedre.

in cammino con le tenebre a bandoliera,  
 a tutto le corde sparse per il cosmo - strumenti -  
 a segni - a cedimenti - a sporcato: diciamo  
 sospetti di città pallide, di città ruscite: cattedre  
 di allegorie, di vallette, di cimiteri, di metafore;  
 emblemi di ferre, di poemi, di memoria, d'amore;  
 nello spazio fra i battenti del polo passano  
 mani nerti i prigionieri; assemblee di strumenti  
 di torture, ~~e una volta~~ <sup>una volta</sup> di concetti ~~monomorfici~~;  
 le parole si vedono, luminose ~~effluenti~~ <sup>le</sup> si accendono per il cosmo  
 le parole si vedono, lungo ~~frangenti delle cattedre~~  
 si accendono, ~~principali~~ <sup>principali</sup> dette anche per distinguere  
 lungo le ~~componenti~~ <sup>componenti</sup> ~~in nome di loro il mondo~~  
 e il mondo senza nomi  
 in nome che sono il mondo e il mondo senza nomi:

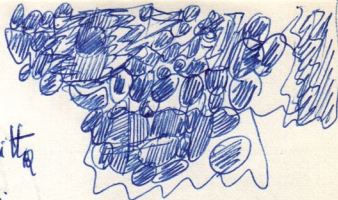


in fine della  
città.



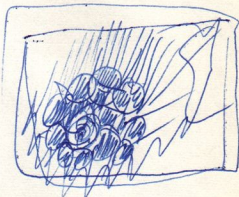
ogni fatto braccio col suo nome,  
ogni libro col suo titolo; ~~per~~ case su case per millenni  
frascini di parole, dal poco al molto, uomini e segni



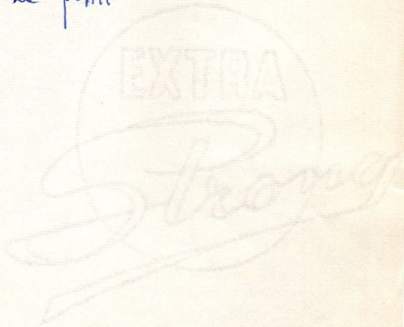


La tradizione orale ~~è~~ tradizione scritta  
stagioni ~~di~~ boschi ~~di~~ uccelli migratori  
e pochi sugli alberi: ~~niente~~ ~~nada~~ ~~tratt~~ ~~erbe~~ ~~nell'~~ ~~acqua~~  
come nuda ~~nell'~~ ~~acqua~~  
sull'albero

oggi n'è fatto tempo



in queste stagioni bencontate la peste  
si fa sorprendere - in essere  
da inaspettate impaginazioni;  
rare tempate per lo zutiquasi.  
nelli altri spazi si accumulano  
i monumenti d'pi. anaricati.



CITTA'ASSALITA DALLA PRIMAVERA

da anni dai libri  
la gente impara a memoria  
le storie degli stormi migratori

ma oggi si é fatto tempo,  
e con guizzi di ramarro  
ha avuto luogo su lente  
morte superfici la rivelazione  
delle vene, l'emersione  
di filamenti furiosi luminosi  
protesi oltre le inferriate al neon:  
il pioppo sorpreso nudo come una bottiglia  
dondola, ferito bianco, ferite  
come spade fossili di ferro  
petrolio e ammoniaca:  
da una spalla all'altra dell'amore  
si scagliano collane, luminose

in questa stagione bencantata la gente  
si fa sorprendere → in amore -  
da inaspettate impaginazioni.  
rare tempeste presso gli antiquari.  
negli alti spazi si accumulano  
soltanto gli assassinati.

@.12 a.b.

@.10  
a-b.

da padrone e servo

I MANGIATORI DI NEBBIA

A : domande

(domande minuzolo (scuola fotolin.)  
@.10  
tous centrato

smara

la breve estasi, con clacson, dopufficio:  
(o alberi tenuti dritti con anima d'acciaio,  
fra i miasmi) -

(domande che nascono, come essere umani?  
un tappo, legni, carte; alla deriva. lei che  
si spazzola, a poca acqua, pocolontano. lei  
che si specchia, in piedi, nera sottoveste, sul poco  
lago. lui che ritorna ai calzoni, professionista)

tornano, con uomini sfogati, nel buio,

le auto -

CHI SEI, numero

di targa, telefono, uomo - mangiatore di quando,  
e come, e dentro, e sopra, e sempre, divoratore -  
uomo di nebbia, smemorato: chi  
quando come e sempre questi incontri sfai  
dove accendi una furia benzinara, con  
gracidlo di rane tramortite negli scoli - dove  
sempre perché quieto passivo quasi umano,  
fili dritto - senza quando e dove - articolato -  
denso di legami - dentro al tuo involucro; calibrato?

in quest'epoca calcistico cristiana - bei giorni,

pomeriggi dissacrati - come una funzione  
degli stadi - bei disseminati ristoranti - intestino  
e mente della settimana:FESTA.

che farai  
delle ore piene di nulla,incrostate di lavoro? - un  
desiderio le occupa:un arco teso da ora a ora,  
che trafigge ogni minuto;una tesa versione  
di gesti sacri,di rimbalzi d'apparizioni:qui  
al video la testa,la mano,bocca canora o piede  
che insacca:é tutto un apparire,un succedersi -  
e su chi vede corrono brividi,come  
un vento sull'acqua:

in questa corsa,dicono,  
in questa corsa tutto si farà tranquillo:

B : Immagini

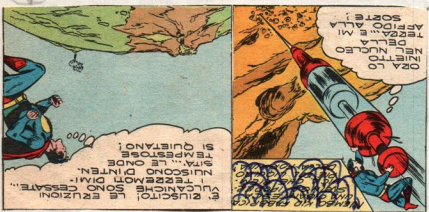
(sfondo invertito come nell'4/8)

alle edicole stanno, a quindicina,  
i signori della fantasia, a concilio

mezzi del passato  
mezzi del futuro

a grumi, a foto, a poco prezzo

la quiete della terra



a un tavolo sabato sera - frastuono

quasi umano di teste molto vuote - molto vuotate

scorrono i tram come delirini

colmano le strade di vibrazioni - scivolare

la donna piano si spoglia

occhi più vuoti buio nel buio, mngolare,

ininterrotti, occhi fissi di una fronte, ri  
passano nella memoria i tatti, a-ana (bb);

solli

dormono

questa cocchia d'auto questa ruota (notte)

una donna un uomo con le mani

in mezzo alla gente sarà PIAT o ALPA

ma sul sedili all'occhietto ha un mandarino

o un grande pene o bambino fra le mani

così in pubblico e il suo sesso si vuota

in qualche modo appesi contro reti

ascolti nel loro fiato - che sa di matra

andride solforosa

non è il fumo del tabacco

non è l'aria radioattiva - ma

questo e tutto il resto che resp

riamo con la mente e il naso

non è il fumo

la boscaglia se un giorno qui copriva

tutto, e i vulcani i boati le fughe i colori

torridi la distesa glaciale: ora erede

la metropoli racheinde rapidi nomi in iperesti

APRIRE IL [ La più incredibile epopea

GIORNALE APRIRE IL GIORNALE e tutto almeno un poco falso

e trovare una coscienza del tempo

quotidiana APRIRE IL GIORNALE

è ogni mattina è il mattino del mondo

APRIRE IL FUMETTO

Astronavi  
Sventrate,  
Corpi neri,  
Giditi nel  
6600 vuoto  
M-te



MISTERIOSI IN  
Vasori hanno in  
franto le difese  
terrestri,

NIENTE ARTIGOLIO DI FONDO  
SOLO LA SMAGLIANTE NOTIZIA  
I GIORNALI SONO BIANCHI VUOTI  
I VOTI SARANNO COME

FINIVA

8

7

C:tensioni ( rotolo minuscolo) *base rotolin.*

1. ascesa. (wrv)

nell'aria rattrappita lentamente - si smorza  
il rimbombo dell'ultimo galoppo - i sospensori,  
forte presa, avvinghiano i testicoli: la rosa degli  
elementi - in seno alle società professionistiche,  
una bella sorpresa: ~~il sesso, il sesso~~  
~~il sesso, il sesso~~ della gente sfiorata d'orgasmo,  
lieve come toccare nel tram un seno, e  
che quasi ci stia, tra le fermate -

*102/103: delle parti.*

da tutte le parti,  
in vista della partita con: é un gran bel giocatore,  
tenace e grintoso, a centrocampo, in palla; e posteggiare,  
con tutti i centomila pirla, o verde o rosso corri  
via - e le donne a vederne ventidue (l'arbitro  
no - fa schifo), che bellissimi e, SEI UN DIO, e ridono  
col sesso a pelo di sottana:

portano bandiere, rossoblù  
nerazzurre rossonere e lo stadio vulva viva che vibra,  
attesa, centomila - lo stadio formato, leticante, mucosa,  
saranno le quindici, limitare della digestione:

2. copulazione. (wrv)

- i pivellini - che tiri sifuli - fiottano dentro,  
gonfia la cintura delle grida, sugli spalti: forza,

che sei un dio :  
sei l'unico: con un balzo qualcuno avvinghia  
la palla:sifulòt! - dribbling,menager ai posti,  
i cartelli spaziali di hatù tesi fra folla e  
campo:

in gran vena, padrone del centrocampo, si gonfia,  
eretto centromediano che di testa innalza, FORZA  
CHE SEI UN DIO,

el madùra, macelàr,  
el madùra, E piede a scarpa, viene, e infilalo!,  
alla rete con forza con violenza, AUUUUUUUU  
GREGOOOOOOTEGOO,OOOOGOOOOOREEEEEEEEEEEEEEEEEEE  
OREEEEEELLLOOOOEEEEEOOOOOOLLLLLTEEEEEEEEEEE

uno a zero (teletrasmessa) per  
i padroni di casa:

vuotata e meno litigiosa  
la vulva più compatta più densa meno tesa,

~~(rat de fogna cane  
arbitro vunciun)~~

fanno un gioco molto coperto, con molta di  
sciplina tattica, ben sorretti in difesa, non vanno  
molto per il sottile, tono discreto - senza  
luci abbaglianti: ma fulmineo un negro salta  
sorge

infilà

e tutto vibra urla che SEI UN DIO  
per la seconda volta, DIO, astuzia e tiro, fulmineo  
APPARSO:

ma forse drogati, in questo girone,

vecchi scarti e giovani promesse, alla fine stanchi,  
le membra sono floscie, fischio di chiusura

### 3. ritorno

ben sorretti in difesa, all'attacco

tono discreto, senza luci abbaglianti

sembra un uomo pentito di vivere (che sei un dio, l'unico)

lunedì alle porte: la domenica si chiude

a imbuto

imbuto

con lamiere parafanghi, autobus tram immobili,

pieni d'occhi mani, verso, tutti verso

un centro, muti:

resta una vasca di pietre-case colma di clacson,

bocche chiuse, e

uno che è morto, il morto della festa, spacicore:

altri risultati, facilmente la classifica

si assesta, il girone

per tappe inesorabili si porta le sue anime giocanti

ombre urlanti, contemplanti, e molto

mute

7

D: musiche

(intorno ai muscoli)

la domenica é un'ipotesi fonetica - avvolta  
a ellissi attorno alle città:autodicarne, di sottane  
il sole strappato teso kilometrato: a natura, natura -  
baraccia é ognuno, che ritorna, cuore sul paraurti:

non amore si farà  
così stanchi - dopo il giorno  
di riposo, e cena tesa

tutta la sera vibra dei lumini televisori,  
gelatina diresti d'oltrestrada -

lo schiantato a sirena

insegue la sua morte, appena un varco si apre  
della fitta maglia urbana:

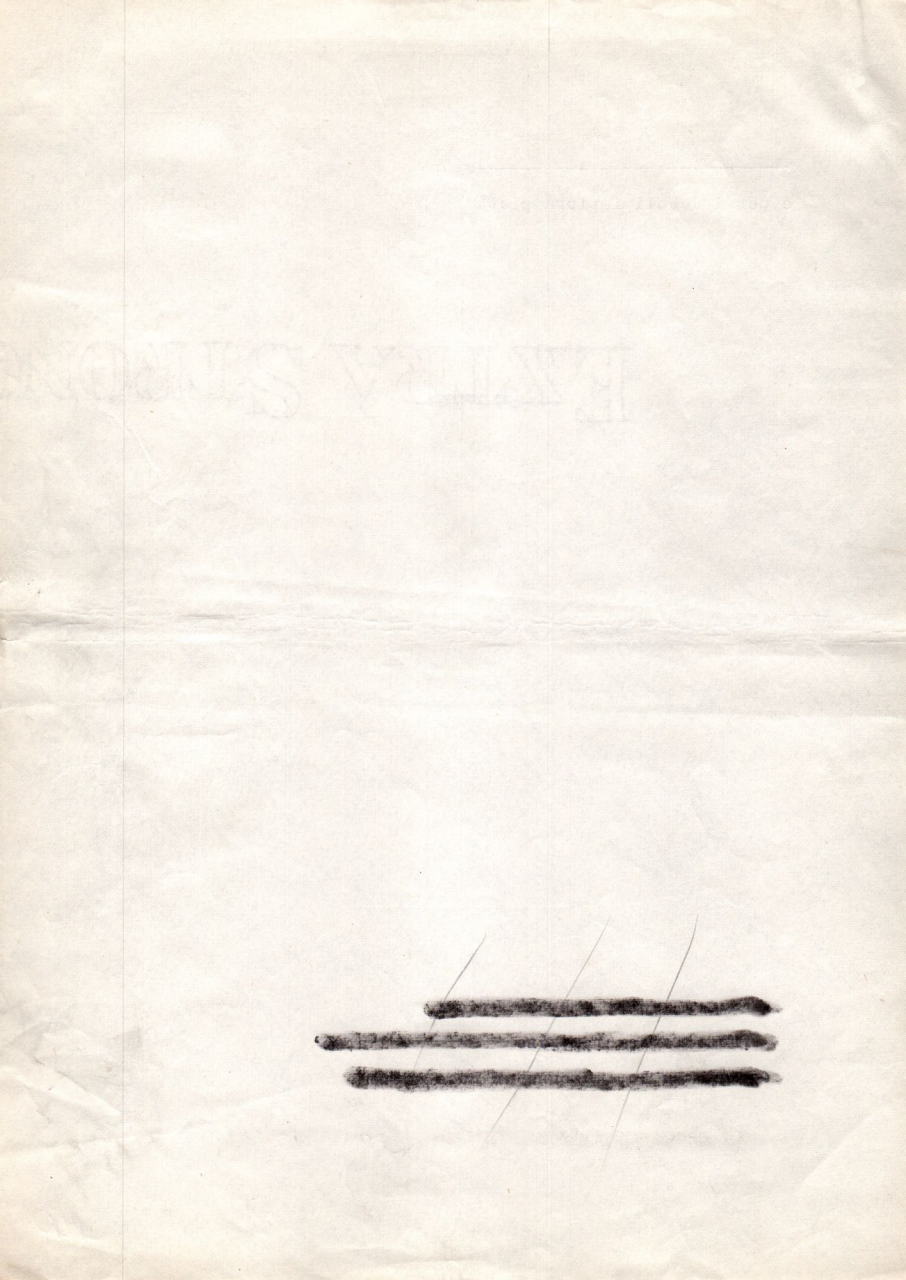
e gli occhi semistanchi

semisonni a piccoli gruppi voracemente al video  
nel breve spazio antisonno a ventosa - contemplatori:

a scatti si fondono le immagini - ricordo di campi  
possibili, quasi luoghi paradisi, di merende ma di  
corsa:ragguagli sul come amore, rapido sfatto  
e motor timoroso: video nell'occhio e occhio  
nel video:

é l'ora del programma del boccone: intermezzo

sp



E: immondezzaio

(rotando minuscolo)

altoparlanti volatili notturni - nella notte, stormo,  
ossidati; aggrappati ai fili; dentro le portinerie;  
sui camion delle immondizie - di alluminio; in tuta  
gli uomini trasportatori: rete che l'arsenale  
umano

di migliaia di bombe,  
RETE fasci di voci: Altoparlanti in moto, seguendo  
gli uomini, sufficiente - di bombe - a di  
struggere il mondo TRE volte: su ogni uomo  
altoparlante custode, capoturno; gli spazzini  
raccolgendo i resti

di frutta - di croste - METRO della  
notte, spazzini:

di vetri - di carte - nei bidoni  
se echi accoccolati, giornali sospesi;

di scatole - di torsoli -  
compagni che scrivono sui muri, attenti  
volti bianchi nei risvolti della notte

di spaghi - di frantumi -  
di carte scritte -

UCCISO DALLA POLIZIA  
nessuno é sveglio, ma i portatori dei  
bidoni - dai loculi estraendo resti per  
ogni strada ogni porta ogni casa: ~~...~~

~~...~~

tutti:

ben serrati nelle case - da ogni parte racchiusi  
distesi dormienti;

estraendo dai loculi

gli involucri d'alluminio - di immondizie, pi  
loti dei bidoni, occhi fissi - svegliano e addormentano -  
lividi:

é il percorso di tutti:

poi la corsa ininterrotta; ognuno di minuto in minuto ma più  
IPNOTICO

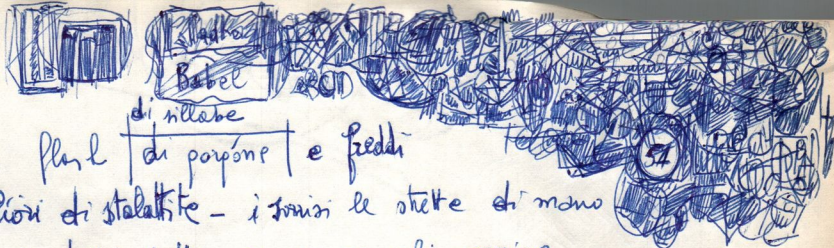
Giuliano Scabia

marzo giugno 1964

~~marzo aprile maggio giugno~~  
~~1964~~

- a. "Ecco l'altro da te  
ecco là pallido e vivo e solitario il  
tuo Ignoto Possibile"
- b. "Eccolo nella penombra,  
e mi sfugge se voglio avvicinarmi"
- a. "Per questo esiste:  
non ti abbandona  
é ignoto e lo vedi  
é dentro e fuori"

Alpani



sono flusl <sup>di nllabe</sup> | di porpoms | e freddi  
 bogliori di stalattite - i sonni le stette di mano  
 che in doppio fetto e con ginocchia equine  
 tu disturbisci - Tu son mostruose orecchie come di serpenti  
 ascolti al transistor la partite; voi son parati  
 grigio aziende, lui con la sveglia nelle coscia,  
 noi con amore in tremuli pacchetti, essi  
 binari zuccherati scava serp: noi voi tu lui  
 padri di banditi, figli di ~~luttano~~ <sup>intubato</sup>, appesi  
 al filo dello sperma - al teorema di Zermelo

~~tu lui noi voi~~  
 : noi, voi, tu lui

svolti nel solfite, molto ai finestini, appen  
 a monadi ~~stucate~~ <sup>stucate</sup> - al postulato di Zermelo  
 delle gerarchie

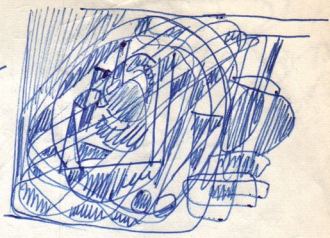




1) fare l'immagine liquore

2) coprire mettere in crisi le parole (la parte)  
l'immagine liquore

3) precisare l'immagine liquore

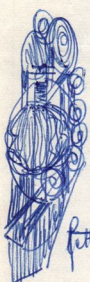


musae delectatione urbanae

alle alte aride; bronchi arcano  
in capelli fini felle d.  
e gli occhi e musico Tenuti di fantasmi di umori  
e antenne fitti segni d'operazioni  
fittorati tege fio l'epico oscuro  
e i raggi e i piteri umani —

il vento <sup>di</sup> staccato porta caldi di fiori mitici  
fome di peccare così aperti <sup>prosci</sup> di <sup>teoponie</sup>  
<sup>stulti pufi</sup> di <sup>cosmogone</sup>  
<sup>pedologie</sup>

(auto conosco, ma non animali,  
il letame ignoto se non umano, o di <sup>Tram consumti</sup>)



fatti de <sup>vin per</sup>

di veloci | torni uomini brilli | ~~...~~  
Voci | capelli | stilenchi — l'uomo che <sup>...</sup>  
e l'uomo che è muto — l'uomo nel auto  
e l'uomo fuori che è fuori — spaventaposti —

le scimmie aride arrampicate al cielo  
e gli altri ~~...~~ un capo di parato, simili  
ettraversano, ora spanti sono davanti, si regolano

e gli uomini <sup>...</sup> di brilli splendoro  
in armonie di quedi letati